



INFOR

Maris

APOSTOLATO del MARE - LIVORNO

Luglio 2012

LA MOGLIE DEL NAVIGANTE

Quando si parla di naviganti, si parla sempre dell'uomo, dei suoi problemi, delle sue difficoltà di vita ecc..., ma mai il pensiero corre alla donna del navigante, intendo dire alla moglie. Nel rimettere ordine alle mie carte, ho trovato uno scritto, datomi tempo fa da un amico, che voglio proporre all'attenzione dei lettori, perché credo sia un bellissimo omaggio che possiamo fare alle nostre mogli ed alle mogli di tutti i naviganti.

"Il Padreterno era sei giorni che cercava di creare un esemplare di moglie per il marittimo. Gli straordinari si susseguivano attorno a questa opera, tanto da incuriosire un Angelo che Gli si avvicinò e Gli chiese: " Signore, mi sembri in difficoltà con questo lavoro. Che cosa c'è che non vada?" Il Signore di rimando: "Hai tu visto l'ordinazione? Non si tratta di creare una moglie qualsiasi, ma la moglie di un navigante, qualche cosa di veramente eccezionale. Essa deve essere del tutto indipendente, saper fare da madre e da padre, destreggiarsi in ogni emergenza senza l'aiuto di nessuno, affrontare senza scomporsi, una gravidanza, una febbre e deve avere sei paia di braccia". " Sei paia di braccia? "Impossibile" disse L'angelotto scuotendo i suoi riccioli d'oro.

"Non preoccuparti, continuò il Signore, farò altre mogli di marinai che le saranno d'aiuto e di incoraggiamento, le darò un cuore grande senza uguali, capace di inorgogliersi dei successi del loro marito, di dire comprendo anche quando non riesce a farlo e ti voglio bene anche nei momenti più disarmanti, un cuore forte per reggere al dolore del continuo distacco e della separazione e per resistere alla stanchezza ed al superlavoro".

L'Angelo giro intorno all'esemplare di moglie, la guardò da vicino e mormorò: E' bella ma a me sembra fragile". "Può sembrare fragile", replicò il Signore, ma in realtà è forte come una leonessa ed ha una resistenza incredibile". L'Angelo si chinò sulla donna e notò qualche cosa sulle guance". Qualche cosa non va in questo modello, sul volto c'è una incrinatura". Il Padreterno si mostrò risentito per la poca fiducia da parte dell'angelo.



"Ciò che vedi non è un'incrinatura, sono lacrime". "Lacrime? E per quale motivo?" chiese l'angelo. "Sono lacrime - replicò il Signore - di gioia e di tristezza, di dolore, di delusione e solitudine, d'orgoglio e dedizione ai valori in cui Lei ed il marito credono". "Sei un genio o mio Signore" esclamò l'angelo.

Il Signore un poco imbarazzato lo guardò e soggiunse: " Non le ho messe io quelle lacrime".

Mario Mongiovi

Emile Auguste Pinchart (1842-1924)

•••

Aria di vacanza e voglia di mare.

Le nostre spiagge e le nostre scogliere si riempiono di gente in cerca di tranquillità, di brezza marina, di ristoro nelle acque del mare.

In lontananza, verso l'orizzonte si scorgono navi di tutti i tipi: traghetti che si allontanano o arrivano; gli enormi alberghi galleggianti dominano il paesaggio del porto e della città.

Ma a galleggiare, ferme, in mezzo al mare c'è una moltitudine di navi da carico ... stanno lì, in rada, in attesa.

Il costo dell'attracco consiglia l'armatore a tenere le navi fuori dal porto e limitare la sosta allo stretto tempo necessario al carico e scarico delle merci.

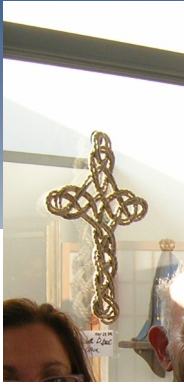
A volte, scaricata la nave c'è da attendere di sapere la nuova destinazione, o che l'armatore organizzi un nuovo noleggiato.

Nessuno, o pochi, immaginano che su quelle navi vivono delle persone nascoste dal ferro, e lontane da terra, limitate nelle proprie relazioni affettive, in virtù (o per colpa) di un sistema economico. I telefoni non ricevono il segnale, o non sono compatibili. Non si possono mettere piedi in terra o incontrare altre facce, i tempi delle relazioni, per i marittimi, sono contingentati.

Passeggiando lungomare, o sdraiati al sole, lasciamoci prendere da un pensiero per loro ed una preghiera, sapendolo ne saranno contenti.

Don Luciano

Con un pezzo di corda



Un pezzo di corda, una sagola si direbbe, era in terra dimenticato in un angolo, uno dei volontari della Stella Maris salendo verso la sede lo raccoglie con l'idea che poteva essere utile per qualche cosa ... lo ha guardato meglio, troppo corto, non era neppure di canapa, così Tommaso lo lascia più o meno dove lo aveva trovato, ma non per terra, ma appoggiato su una delle griglie che fungono da separazione tra una zona e l'altra del porto, anche se non serviva a molto un buon pezzo di corda non si può lasciare per terra.

Stava chiudendo il centro quando Tommaso incontra un marittimo che cercava la Stella Maris, ma era troppo tardi e doveva rientrare dalla moglie: i due parlano un po' e si danno appuntamento per le quattro del pomeriggio. Come il solito è Michele ad aprire nel pomeriggio e dopo poco arriva anche Tommaso che non tarda a riconoscere il marittimo che era passato poco prima, si chiama Dave è imbarcato su un cargo USA, tra le mani aveva una croce che nel frattempo aveva fatto usando il nodo a mandorletta proprio con quel pezzo di corda che era stato abbandonato per la seconda volta.

Occhi esperti hanno subito riconosciuto la bravura di chi aveva manipolato quel pezzo di corda: ogni tradizione dà nomi diversi allo stesso nodo ... a mandorletta, a turbante, catenella, paglietto, eccetera. Non ha grande importanza, quello che invece è importante cosa quel pezzo di corda ha ispirato quell'uomo di mare e come gli ha permesso di raccontare con semplicità la sua abilità e la sua fede.

INTERNET



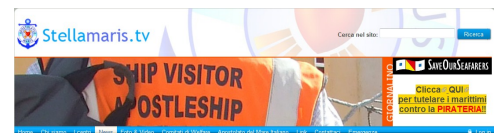
Internet è diventato ormai il modo più semplice per comunicare, mantenere rapporti, condividere notizie e idee. Il mondo dei marittimi se ne è subito appropriato e la sosta nei porti è diventata occasione per rimanere in contatto con familiari ed amici. Chi si è fatto vicino a questo mondo si è organizzato.

Ufficio Nazionale: <http://www.chiesacattolica.it/apostolatomare>

Federazione Stella Maris: <http://www.stellamaris.tv>

Livorno su Facebook:

<http://www.facebook.com/pages/Stella-Maris-Livorno>



DIOCESI DI LIVORNO
APOSTOLATO DEL MARE

Don Luciano Cantini
Mob. +39 338 1551520
www.lucianocantini.it



ASSOCIAZIONE STELLA MARIS

Seafarer's Centre
Via Michelangelo 6 (Calata Pisa)
57123 LIVORNO
tel +39 0586 072379
www.stellamaris.tv/livorno